

# Padre Lino Concerto e messa in ricordo del frate dei poveri

Da venerdì a domenica numerose iniziative per celebrare i 94 anni dalla sua scomparsa

■ Parma ricorda Padre Lino nel 94esimo anniversario della morte del popolare frate. Le celebrazioni inizieranno venerdì alle 20,30 nella chiesa dell'Annunziata con il concerto del coro lirico «Renata Tebaldi», diretto dal maestro Gregorio Pedrini e presentato da Eddy Lovaglio. Per l'occasione il coro e i solisti – il soprano Maria Giovanna Pattera, il tenore Luigi Rossetti, il basso Fabio Bonelli – proporranno le arie più famose del repertorio corale lirico italiano e verdiano. Ospite della serata sarà il tenore solista Giacomo Mandrillo, che eseguirà l'Agnus Dei di Bizet e l'Arlesiana di Cilea. Il soprano Pattera eseguirà la celebre Ave Maria di Schubert. Durante la serata sarà anche presentata una nuova biografia sull'eroe della carità e verrà scoperto il busto di Padre Lino realizzato dallo scultore Ercole Vighi, che sarà definitivamente collocato nella chiesa dell'Annunziata (una copia è stata invece portata a Spalato e donata alla chiesa della città natale di Padre Li-

Grossi, padre guardiano dell'Annunziata. Domenica alle 10 è infine previsto un momento di ricordo alla tomba della Villetta, durante il quale interverrà Enrico Maletti, e alle 11 all'Annunziata la celebrazione della messa. Emore Valdessalici, presidente dell'associazione «Amici di Padre Lino», ha ribadito che l'obiettivo «è quello di tenere vivo il nome di Padre Lino attraverso azioni concrete. Ione Costa (coro Renata Tebaldi) ha infine sottolineato «la disponibilità a partecipare a un'iniziativa che ricorda una figura importante per Parma come quella di Padre Lino».

L.M.



no). Sabato alle 17 nell'auditorium di Palazzo del Governatore è invece in calendario la XXII edizione del premio Padre Lino. «Quest'anno – ha spiegato Giancarlo Izzi, presidente dell'Avis comunale – abbiamo deciso di conferire il

premio alla memoria di Giancarlo Rastelli, un grande medico che ha sempre messo al centro il paziente, così come padre Lino ha sempre guardato alla dignità della persona. Vogliamo infatti ribadire il valore del dono, un gesto che è

giusto compiere senza pretendere nulla in cambio».

Per l'occasione interverranno Andrea Pace per gli studenti del dipartimento di Medicina, Umberto Squarcia, docente di pediatria e cardiologia pediatrica e Andrea

